

Turismo, vaccini anche per l'Appennino

Possono candidarsi anche gli operatori della montagna. «Sì, ci prenotiamo perché anche quassù c'è un boom di visitatori»

Da lunedì i lavoratori e gli operatori del comparto turistico dell'Emilia-Romagna si possono registrare sul sito della Regione (<https://candidaturacovid.lepida.it/>) per aderire alla campagna di vaccinazione loro dedicata. Di primo acchito viene da pensare ai bagnini e ad altre figure legate alla riviera, ma non è così: l'opportunità riguarda anche l'Appennino. E arrivano già risposte positive.

Come funziona, innanzitutto? Gli operatori saranno contattati direttamente dalle Ausl e chiamati a fare la profilassi nei punti vaccinali. «L'obiettivo è realizzare mille vaccinazioni al giorno – hanno commentato gli assessori regionali alla salute e al turismo Raffaele Donini e Andrea Corsini – per raggiungere il più velocemente possibile gli addetti delle strutture ricettive, dalla Costa all'Appennino, dalle città d'arte agli altri itinerari. Quindi il personale degli alberghi, compreso il servizio di pulizia e gli animatori, ma anche delle strutture all'aria aperta come camping e villaggi turistici, degli impianti termali e dei parchi tematici». «Gli operatori candidati



stanno già ricevendo sms», scriveva ieri mattina l'Ausl. Nel Forlivese, l'appuntamento è per giovedì e venerdì sera in via Punta di Ferro, dalle 19.30 in poi (ci sono 3mila dosi per tutta la Romagna). Alcuni addetti saranno però chiamati anche nel corso delle altre vaccinazioni.

«Nel giro di una settimana – assicura Massimo Casadei, responsabile di Atlantide, la cooperativa che gestisce i servizi turistici a Ridracoli e nell'alto Bidente – tutti e 15 i nostri operatori saranno vaccinati. Sono già prenotati, tutti hanno aderito onsci del fatto che operiamo ormai giornalmente con l'avvio della stagione estiva a contatto con centinaia di persone che raggiungono la diga, l'ecomuseo, o si servono del battello elettrico, delle canoe e altro an-

cora. Sicurezza per noi e per i nostri ospiti».

Sulla stessa lunghezza d'onda la guida escursionistica Fabio Michelacci che opera soprattutto nei territori del Parco nazionale. «Mi sono già prenotato e, a giorni, farò il mio dovere vaccinandomi. Del resto stiamo assistendo a un vero e proprio boom dell'escursionismo, arrivano in tanti e anche se operiamo all'aria aperta è bene essere coperti dal vaccino. Si tratta anche di un gesto d'attenzione nei confronti dei clienti». Infine il noto albergatore Manuel Tassinari che gestisce insieme ai genitori l'Hotel Granduca di Campigna e, con la compagna, l'Hotel Centrale a Milano Marittima. «Non ho dubbio alcuno sulla necessità della vaccinazione e nei prossimi giorni mi prenoterò.

La guida escursionistica Fabio Michelacci con un gruppo di persone nel Parco Nazionale

Non possiamo assolutamente rischiare come operatori e per rispetto degli ospiti. Aggiungo, visto che faccio il pendolare dal mare ai monti e viceversa di non cullarci troppo sul boom turistico in montagna perché la concorrenza è tanta e si vince solo sulla qualità dei servizi che ancora latitano. Ora però pensiamo a vaccinarci».

Oscar Bandini

IL GESTORE DI RIDRACOLI Casadei (Atlantide): «Entro una settimana tutti e 15 gli operatori faranno la profilassi»

PRIMI APPUNTAMENTI

Due serate ad hoc in via Punta di Ferro, giovedì e venerdì dalle 19.30

[Al via la campagna per le aziende](#)

Lavoratori, da oggi alla Corofar 400 iniezioni di Pfizer al giorno

«Tutti protetti entro luglio» Intanto, scattano le prenotazioni per chi ha tra i 35 e i 39 anni ieri appena 15 contagi

Si parte con 1.200 vaccinazioni equamente distribuite tra oggi, domani e venerdì. Da oggi nella sede del Corofar, in via Traiano Imperatore, il personale medico-infermieristico di Ausilio spa, composto da almeno una decina di professionisti, inizierà a vaccinare i dipendenti delle aziende di Forlì-Cesena associate a Confcooperative, Confindustria e Legacoop. Oggi, in Corofar, è stato dato appuntamento a 400 persone.

Il numero dei vaccinandi deve

essere comunicato per tempo all'Ausl Romagna, incaricata di consegnare i vaccini in via Traiano Imperatore, dove è stato individuato il centro vaccinale per i dipendenti aziendali della nostra provincia. Considerando soltanto la platea di Confcooperative, Confindustria e Legacoop romagnole, i potenziali vaccinandi sono circa 18mila, spalmati su 200 imprese; non è escluso che alla triade imprenditoriale che ha dato il 'la' all'iniziativa, si aggiungano in queste ore altre associazioni di categoria. A chi si è prenotato verrà iniettato il vaccino Pfizer, che richiede poi che trascorrono 21 giorni prima del richiamo. Pier Luigi Zuccari, presidente di Corofar, ribadisce che l'obiettivo

«è vaccinare tutti tra giugno e luglio», così che, facendo anche un discorso molto pratico, con il mese di agosto (e tante aziende chiuse) i dipendenti possano andare in ferie vaccinati.

Oggi in tutta l'Emilia Romagna si aprono le prenotazioni per i 35-39enni, venerdì per i 30-34enni e poi via a seguire con finestre distanziate di due o tre giorni per le altre fasce di età. «Ovviamente la possibilità di prenotarsi resterà sempre aperta a partire dalla data di sblocco delle finestre per consentire a tutti coloro che lo vorranno di ricevere il vaccino», spiegano dalla Regione. Per tutti gli under 40 sono a disposizione i consueti canali di prenotazione: di persona nei Cup o nel-



Una vaccinazione (foto Frasca): tocca a persone sempre più giovani. Da questa settimana, si possono prenotare coloro che hanno meno di 40 anni

le farmacie con prenotazioni Cup, via web col Fascicolo sanitario elettronico, AppER Salute e Cupweb, telefonicamente all'800.002255. Per prenotarsi non serve la prescrizione medica: bastano i dati anagrafici (nome, cognome, data e comune di nascita) o, in alternativa, il codice fiscale.

Ieri i contagi in provincia sono

stati appena 15, 6 dei quali nel nostro territorio (zero i decessi, 55 le guarigioni). A Forlì si contano 2 nuovi positivi, uno a testa a Bertinoro, Castrocaro, Galeata e Forlimpopoli. Ieri in Emilia Romagna i nuovi contagi sono stati 99 (10 nel Ravennate, 8 nel Riminese), pari allo 0,5% dei tamponi processati; l'età media è di 38,4 anni. Sette i morti in regione.

[Per le aziende](#)

Si parte oggi con 400 iscritti Contagi: 8 casi

Vaccini ai dipendenti delle aziende, si parte con 1.200 vaccinazioni equamente distribuite tra oggi, domani e venerdì. Da oggi nella sede del Corofar, in via Traiano Imperatore a Forlì, il personale medico-infermieristico di Ausilio spa inizierà a vaccinare i dipendenti delle aziende di Forlì-Cesena associate a Confcooperative, Confindustria e Legacoop. Oggi, in Corofar, è stato dato appuntamento a 400 persone. Il numero dei vaccinandosi deve essere comunicato per tempo all'Ausl Romagna, incaricata di consegnare i vaccini. Considerando soltanto la platea di Confcooperative, Confindustria e Legacoop romagnole, i potenziali vaccinandosi sono circa 18mila, spalmati su 200 imprese; non è escluso che alla triade imprenditoriale che ha dato il 'la' all'iniziativa, si aggiungano in queste ore altre associazioni di categoria. A chi si è prenotato verrà iniettato il vaccino Pfizer, che richiede poi che trascorrono 21 giorni prima del richiamo. Pier Luigi Zuccari, presidente di Corofar, ribadisce che l'obiettivo «è vaccinare tutti tra giugno e luglio», così che, facendo anche un discorso molto pratico, con il mese di agosto (e tante aziende chiuse) i dipendenti possano andare in ferie vaccinati.

Oggi in tutta l'Emilia Romagna si aprono le prenotazioni per i 35-39enni, venerdì per i 30-34enni e poi via a seguire con finestre distanziate di due o tre giorni per le altre fasce di età. Ieri i contagi in provincia sono stati appena 15, di cui 8 nel Cesenate e 7 nel Forlivese. Sette su 15 coloro che presentavano sintomi. A Cesena ci sono ancora due pazienti in terapia intensiva, nessuno invece a Forlì. Anche ieri, per fortuna, nessun decesso.